PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

208/0047(COD)

10.9.2008

PARERE

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei minori che usano internet e le altre tecnologie di comunicazione
(COM(2008)0106 – C6-0092/2008 – 208/0047(COD))

Relatrice per parere: Marie Panayotopoulos-Cassiotou

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta di decisione relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei minori che usano Internet mira alla creazione di un ambiente on-line più sicuro per i bambini mediante la promozione di iniziative di autoregolamentazione e una maggiore consapevolezza della società. Destinato a bambini e giovani, il programma "Internet più sicuro" semplificherà la gestione del tempo e garantirà l'efficacia degli interventi adottati da parte dei familiari per contrastare gli effetti negativi delle nuove tecnologie. Il nuovo programma accorda priorità alle azioni sotto elencate:

I. **Riduzione dei contenuti illeciti e lotta ai comportamenti dannosi on-line**: iniziative volte a rendere disponibili al pubblico punti di contatto nazionale cui riferire contenuti illeciti e comportamenti dannosi on-line, con particolare attenzione al materiale che mostra abusi sessuali e manipolazioni (grooming) su minori.

II. **Promozione di un ambiente on-line più sicuro:** favorire iniziative di autoregolamentazione in materia, stimolare la partecipazione di bambini e giovani nel creare un ambiente on-line più sicuro, specialmente attraverso la formazione di comitati di giovani;

III. **Sensibilizzazione dell'opinione pubblica:** azioni rivolte a bambini, genitori e insegnanti. Favorire un effetto moltiplicatore mediante lo scambio delle migliori pratiche nell'ambito della rete dei centri di sensibilizzazione nazionali. Sostenere i punti di contatto presso cui genitori e figli possono ricevere consigli per una navigazione sicura.

IV. **Definizione di una base di conoscenze** mediante la collaborazione di ricercatori esperti in materia di sicurezza dei minori su Internet a livello europeo. Definire una base di conoscenze riguardanti l'uso delle nuove tecnologie da parte dei minori, inclusi gli effetti e i rischi correlati. Utilizzare questo strumento per migliorare l'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del programma "Internet più sicuro".

Internet esercita un'influenza diretta sulla vita quotidiana delle persone. Per questa ragione, risulta estremamente importante svolgere analisi e predisporre quadri e argomentazioni a sostegno di un cambiamento tecnologico delle nostre società in grado di contribuire a **un'ulteriore promozione della parità fra uomini e donne, ragazzi e ragazze**. Emerge la necessità urgente di comprendere l'impatto che le nuove tecnologie, incluso Internet, possono avere sui diritti delle donne e seguire con occhio critico i possibili effetti a lungo termine. Il presente progetto di parere sottolinea l'importanza di un approccio **sensibile alla dimensione di genere**, la cui adozione coincida con lo sviluppo e l'attuazione di diversi programmi d'azione. A ragazze e ragazzi devono essere garantite le medesime opportunità ed è necessario che le loro diverse esigenze siano valutate e incluse in ogni singola azione intrapresa.

EMENDAMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di decisione
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4.) Occorre portare avanti gli interventi sia nel campo dei contenuti potenzialmente dannosi per i minori che nel campo dei contenuti illeciti, con particolare attenzione alla pedopornografia. Lo stesso vale per i minori *di* vittima di comportamenti dannosi e illeciti che causano danni fisici e psicologici e per i minori che sono indotti a imitare tali comportamenti pregiudizievoli per se stessi e per gli altri.	(4.) Occorre portare avanti gli interventi sia nel campo dei contenuti potenzialmente dannosi per i minori***, nello specifico la pornografia,*** che nel campo dei contenuti illeciti, con particolare attenzione alla pedopornografia. Lo stesso vale per i minori vittima di comportamenti dannosi e illeciti che causano danni fisici e psicologici e per i minori che sono indotti a imitare tali comportamenti pregiudizievoli per se stessi e per gli altri. ***A tal fine, occorre attribuire particolare attenzione al sistema di sostegno peer to peer.***

Emendamento 2

Proposta di decisione
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) La decisione n. 276/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 gennaio 1999, che adotta un piano pluriennale d'azione comunitario per promuovere l'uso sicuro di Internet attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo diffuse attraverso le reti globali (il Piano d'azione per l'uso sicuro di internet 1998-2004) e la decisione n. 854/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2005, che istituisce un programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online (il Piano d'azione per l'uso sicuro di internet 2005-2008) hanno permesso di disporre di un	(6) La decisione n. 276/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 gennaio 1999, che adotta un piano pluriennale d'azione comunitario per promuovere l'uso sicuro di Internet attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo diffuse attraverso le reti globali (il Piano d'azione per l'uso sicuro di internet 1998-2004) e la decisione n. 854/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2005, che istituisce un programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online (il Piano d'azione per l'uso sicuro di internet 2005-2008) hanno permesso di disporre di un

finanziamento comunitario che ha contribuito con successo ad incoraggiare tutta una serie di iniziative a valore aggiunto europeo, come dimostrano le valutazioni dei programmi presentate al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle Regioni.	finanziamento comunitario che ha contribuito con successo ad incoraggiare tutta una serie di iniziative a valore aggiunto europeo, come dimostrano le valutazioni dei programmi presentate al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle Regioni. ***Il programma "Safer Internet plus (2005-2008)" e il nuovo programma "Safer Internet (2009-2013)" semplificano l'intervento dei familiari, sia in termini di efficacia che di gestione del tempo, nella lotta contro gli effetti negativi delle nuove tecnologie.***

Emendamento 3

Proposta di decisione
Allegato I – azione 1 – paragrafo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. promuovere la collaborazione e lo scambio di informazioni, di esperienze e di buone pratiche tra soggetti interessati a livello nazionale ed europeo. Lo scopo delle attività sarà quello di migliorare il coordinamento tra i soggetti ***interessati attivi nella*** lotta contro la distribuzione di contenuti illeciti e contro i comportamenti dannosi in linea e di incoraggiare la partecipazione e l'impegno di ***questi soggetti***;	4. promuovere la collaborazione e lo scambio di informazioni, di esperienze e di buone pratiche tra soggetti interessati a livello nazionale ed europeo. Lo scopo delle attività sarà quello di migliorare il coordinamento tra i soggetti ***responsabili della*** lotta contro la distribuzione di contenuti illeciti e contro i comportamenti dannosi in linea e di incoraggiare la partecipazione e l'impegno ***di diverse sezioni della popolazione, indipendentemente dal loro retaggio sociale e dall'origine geografica***;

Emendamento 4

Proposta di decisione
Allegato I – azione 2 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. stimolare il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro. Le azioni avranno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i	3. stimolare il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro. Le azioni avranno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i

giovani allo scopo di capire meglio il loro punto di vista e le loro esperienze nell'uso delle tecnologie in linea e sentire le loro idee sulla maniera di migliorare la sicurezza dell'ambiente in linea per i minori;	giovani***, garantendo un'equa partecipazione di ragazze e ragazzi, donne e uomini,*** allo scopo di capire meglio il loro punto di vista e le loro esperienze nell'uso delle tecnologie in linea e sentire le loro idee sulla maniera di migliorare la sicurezza dell'ambiente in linea per i minori;

Emendamento 5

Proposta di decisione
Allegato I – azione 3 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. incoraggiare il miglioramento di metodi e strumenti di sensibilizzazione efficaci ed efficienti. Le azioni saranno destinate a migliorare i metodi e gli strumenti di sensibilizzazione ***in modo da renderli più efficaci ed efficienti*** sotto il profilo economico in una prospettiva a lungo termine;	3. incoraggiare il miglioramento di metodi e strumenti di sensibilizzazione efficaci ed efficienti. Le azioni ***intese a prevenire gli stereotipi fondati sul genere*** saranno destinate a migliorare i metodi e gli strumenti di sensibilizzazione. ***Lo scopo è garantire un'azione più efficace ed efficiente*** sotto il profilo economico***, sia sfruttando le potenzialità di cooperazione tra il settore pubblico e privato che promuovendo le attività relative alla responsabilità sociale delle imprese*** in una prospettiva a lungo termine;

Emendamento 6

Proposta di decisione
Allegato I – azione 4 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. promuovere gli studi sulla vittimizzazione dei minori in linea. Saranno promosse azioni per analizzare gli aspetti tecnici, psicologici e sociologici relativi alle modalità con cui i minori vengono fatti vittima nell'ambiente in linea, attraverso pratiche come il bullismo, la manipolazione psicologica per scopi sessuali, il materiale pedopornografico in	3. promuovere gli studi sulla vittimizzazione dei minori in linea. Saranno promosse azioni ***comprendenti un approccio sensibile alla problematica di genere*** per analizzare gli aspetti tecnici, psicologici e sociologici relativi alle modalità con cui i minori vengono fatti vittima nell'ambiente in linea, attraverso pratiche come il bullismo, la

linea e nuove forme di comportamento che rischiano di nuocere ai minori;	manipolazione psicologica per scopi sessuali, il materiale pedopornografico in linea e nuove forme di comportamento che rischiano di nuocere ai minori;

Emendamento 7

Proposta di decisione
Allegato I – azione 4 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. migliorare la conoscenza degli effetti sui minori dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti. Le azioni permetteranno di capire meglio gli effetti psicologici, comportamentali e sociologici delle tecnologie on-line sui bambini e i ragazzi che le usano, che vanno dagli effetti di esposizione a contenuti e comportamenti dannosi a pratiche come la manipolazione psicologica e il bullismo in linea, presenti su diverse piattaforme, dai computer e i telefonini alle console di gioco ed altre tecnologie emergenti.	5. migliorare la conoscenza degli effetti sui minori dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti. Le azioni***, includendo un approccio sensibile alla problematica di genere,*** permetteranno di capire meglio gli effetti psicologici, comportamentali e sociologici delle tecnologie on-line sui bambini e i ragazzi che le usano, che vanno dagli effetti di esposizione a contenuti e comportamenti dannosi a pratiche come la manipolazione psicologica e il bullismo in linea, presenti su diverse piattaforme, dai computer e i telefonini alle console di gioco ed altre tecnologie emergenti.

Emendamento 8

Proposta di decisione
Allegato I – azione 4 – paragrafo 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	5 bis. Sensibilizzare in merito a come garantire efficacemente un equilibrio tra l'uso dell'ambiente on-line e i pericoli e l'impatto che ne derivano a livello locale e regionale nonché all'interno delle piccole comunità sociali (famiglia, scuola, ecc.).

PROCEDURA

Titolo	Protezione dei minori nell'uso di internet e di altre tecnologie di comunicazione
Riferimenti	COM(2008)0106 – C6-0092/2008 – 2008/0047(COD)
Commissione competente per il merito	LIBE
Parere espresso da Annuncio in Aula	FEMM 10.4.2008
Relatore per parere Nomina	Marie Panayotopoulos-Cassiotou 6.5.2008
Esame in commissione	15.7.2008 9.9.2008
Approvazione	9.9.2008
Esito della votazione finale	+: 23 –: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Edit Bauer, Emine Bozkurt, Ilda Figueiredo, Věra Flasarová, Lissy Gröner, Zita Gurmai, Anneli Jäätteenmäki, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Urszula Krupa, Pia Elda Locatelli, Siiri Oviir, Marie Panayotopoulos-Cassiotou, Zita Pleštinská, Teresa Riera Madurell, Eva-Britt Svensson, Anna Záborská
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Gabriela Crețu, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Donata Gottardi, Mary Honeyball, Filiz Hakaeva Hyusmenova, Marusya Ivanova Lyubcheva, Maria Petre